

Tutto esaurito per il bando della Cassa rurale Treviglio

I contributi

— Venti Comuni raggiunti, 82 realtà del territorio finanziate e un plafond di 350mila euro esaurito al primo colpo. La prima edizione del bando della Fondazione Cassa rurale Treviglio debutta registrando il tutto esaurito tra la Bergamasca e il Cremasco. «Un'esperienza di cui sia-

mo molto soddisfatti – commenta il presidente della Fondazione, Giovanni Grazioli – e che ha avuto un grande richiamo, distribuendo l'intera disponibilità economica a disposizione del bando». Una risposta che, continua Grazioli, «ci ha convinti della bontà della formula, tanto che pensiamo di replicare l'iniziativa, ripetendola ogni anno». A sorprendere, assicura, è stata soprattutto «la qualità dei progetti presentati, che hanno colto in pieno lo spirito del bando: impegnare le associazioni in nuovi percorsi di crescita per il territorio, anziché elargire contributi a pioggia».

L'elenco dei beneficiari sarà reso noto nelle prossime settimane, ma Grazioli anticipa che tra questi si trovano anche «l'Aga di Pontirolo, le biblioteche comunali, la Diakonia di Bergamo e il Comune di Treviglio, che utilizzerà il contributo per un convegno sui 500 anni dalla morte di Bernardo Zenale. Esempi che testimoniano l'estrema varietà delle pro-



Giovanni Grazioli

poste ricevute». I contributi si articolano su quattro pilastri. L'ambito sociale ha registrato la partecipazione più ampia: a fronte di 37 progetti presentati (per un valore di oltre 386mila euro), la Fondazione ha assegnato 215.500 euro, superando il tetto dei 200mila inizialmente stanziati. Sul fronte dello sport, sono 16 i progetti finanziati con richieste complessive superiori a 100mila euro, ai quali la Fondazione ha assegnato contributi per 46.200 euro. Grande partecipazione anche per il settore cultura, con 23 richieste per oltre 100mila euro, per le quali sono stati interamente erogati

i 70mila euro disponibili. Infine, il comparto ambiente ha coinvolto sei tra associazioni e istituzioni, con la destinazione di 18mila euro a iniziative dal valore progettuale complessivo superiore ai 45mila euro.

«Questi numeri – conclude Grazioli – dimostrano quanto il territorio sia vivo, propositivo e capace di generare valore sociale. La Fondazione continuerà a sostenere realtà che ogni giorno operano concretamente per la comunità, favorendo progettualità capaci di lasciare un impatto reale e duraturo».

Filippo Magni

© RIPRODUZIONE RISERVATA